



TRIBUNALE DI MILANO
SEZIONE II[^] CIVILE

Il Giudice designato,

-vista la **domanda di liquidazione ex artt. 14 ter e ss. L. n. 3/12** depositata in data 16.10.2019 dalla sig.ra **Virginia PAGANO** (C.F. PGNVGN57P65Z602) residente in Milano, via Davide Carnaghi n. 2, con l'avv. Vittoria Romaniello (C.F. RMNVTR79S48L628S) con domicilio eletto presso il loro studio in Fiorenzuola D'Arda (PC), via Valente Faustini n. 2 e con l'ausilio del dott. Osvaldo Angeretti (C.F. NGRSLD45P24L400E) quale sostituto dell'Organo di Composizione della Crisi;

-letta la relazione particolareggiata a firma del precitato gestore della crisi, dott. Osvaldo Angeretti (Cfr. doc. 1 allegato al ricorso introduttivo);

-richiamato il decreto interlocutorio dello scrivente del 26.10.2019 comunicato in data 29.10.2019;

-esaminata la nota autorizzata di parte ricorrente pervenuta in data 13.11.2019 e l'integrazione della relazione particolareggiata (c.d. II[^] relazione particolareggiata) ad essa allegata unitamente alla restante documentazione (*sub* n.ri da 1 a 7).

OSSERVA

- La proponente ha residenza a Milano e, di conseguenza, è competente il Tribunale intestatario;

- dall'esame dell'istanza per la liquidazione dei beni ai sensi dell'art. 14 ter della L. 3/2012 e alla luce della relazione particolareggiata elaborata ai sensi dell'art. 9 comma 3 bis, L.3/2012, dal gestore della crisi, come integrata in data 13.11.2019 la ricorrente:

- non è assoggettabile a procedure concorsuali diverse da quelle regolate dal capo I della L. n. 3/2012 in quanto soggetto non fallibile, c.d. debitore civile;

- non ha fatto ricorso, nei precedenti cinque anni, ai procedimenti di cui al capo I L. n. 3/2012;

- la proponente risulta versare in situazione di sovraindebitamento, intesa quale perdurante squilibrio tra le obbligazioni assunte e il patrimonio prontamente liquidabile per farvi fronte, tale da determinare la rilevante difficoltà di adempiere le proprie obbligazioni, ovvero la definitiva incapacità di adempierle regolarmente, così come disposto ai sensi dell'art. 6, comma 2°, lettera A) legge n. 3/2012;

l'indebitamento è derivato dai finanziamenti assunti nel corso degli anni dalla parte istante e con conseguente residui debiti come rettificati dall'O.C.C. nella **I[^] relazione** particolareggiata con la seguente tabella:

Creditore

Ragione del credito

Risposta

Importo





1	Intesa Sanpaolo Spa	finanziamento	28/12/18	41.466,99
2	Banca IFIS Spa	finanziamenti:	06/12/18	
		- N. 10038032686723 (Findomestic)		7.405,02
		- N. 1109651577001 (Barclays)		820,36
		- N. 1109651577002 (Barclays)		1.752,68
		- N. 10070400503524 (Findomestic)		7.405,02
				<hr/>
				17.383,08
3	Cofidis	finanziamento		5.000,00
4	Marte Spv Srl (ex Agos Ducato Spa)	carta revolving	08/03/19	10.500,00
5	Micaela Pini	prestito privato	21/12/18	3.330,00
6	Daelli Tiziana Cassa di Risparmio di Ravenna - Italcredit	prestito privato	02/01/19	4.200,00
7	Spa	cessione del V	10/12/18	28.825,87
8	Agenzia delle Entrate Riscossione	varie	21/12/18	9.976,83
9	Agenzia delle Entrate	varie (irregolarità irpef 2016-2017)	20/12/18	4.126,53
10	Chiara Daccò	prestito privato		9.510,00
11	Comune di Milano	varie	20/12/18	3.802,27

In sede di II^a **relazione particolareggiata** (Cfr. pag. 2) il Gestore della Crisi ha aggiornato i valori esposti, precisando che:

-“il credito vantato dall’Agenzia delle Entrate è stato cancellato, in quanto è stato da parte di quest’ultima iscritto a ruolo e consegnato all’Agenzia delle Entrate e Riscossione che lo ha imputato nell’ammontare totale del suo credito”;

-“si segnala il minor credito vantato dal creditore Marte Spv Srl [Agos Ducato Spa], a seguito di risposta alla circolarizzazione effettuata dallo scrivente che passa da euro 10.500,00 ad euro 5.668,02”.

Quanto all’insorgere del sovraindebitamento, si consideri che la situazione debitoria si è venuta a creare nell’anno 2012 quando la ricorrente ha cessato il lavoro confidando nell’aver raggiunto l’età pensionabile tramite la pensione anticipata “opzione donna”, che per il calcolo di pochi giorni, non si è potuta concretizzare con la conseguenza che la ricorrente si è trovata senza lavoro e senza pensione.

In tale situazione la ricorrente ha pertanto acceso finanziamenti per sostenere spese personali non voluttuarie, nonché i costi per la ristrutturazione dell’immobile *medio tempore* pervenute in eredità, con riscatto della quota di spettanza del fratello.

Per far fronte in particolare all’esposizione debitoria derivante dal mutuo acceso per l’operazione immobiliare riferita, la ricorrente procedeva alla alienazione dell’appartamento con conseguente estinzione del mutuo e sino alla data di conseguimento della pensione, nel novembre 2015, per sopravvivere, riferisce di aver chiesto aiuto agli amici ed ottenuto finanziamenti.

Ferma ogni più approfondita verifica da parte del Liquidatore in punto di esatto ammontare delle poste in commento, anche con riferimento agli interessi maturati, si osserva che l’ammontare delle spese di procedura e l’esposizione debitoria verso il ceto creditorio e le percentuali di soddisfacimento prospettate in sede di liquidazione sono state meglio esposte dal Gestore della Crisi a pag. 6 della II^a **relazione particolareggiata** della quale si riporta qui di seguito un estratto:





Creditore	Importo	Grado	%	Da soddisfare	Importo	Grado	%	Da soddisfare
OCC e Gestore	1.806,11	prededuzione	100	1.806,11	1.806,11	prededuzione	100	1.806,11
Piano Debiti Srl	3.000,00	prededuzione	100	3.000,00	3.000,00	prededuzione	100	3.000,00
Avv. Vittoria Romaniello	1.624,00	prededuzione	100	1.624,00	1.624,00	prededuzione	100	1.624,00
Liquidatore					4.772,08	prededuzione	100	4.772,08
Totale prededuzione	6.430,11			6.430,11	11.202,19			11.202,19
1 Agenzia delle Entrate Riscossione					5.244,87	privilegio	100	5.244,87
3 Intesa Sanpaolo Spa	41.466,99	chirografo	12,72	5.274,85	41.466,99	chirografo	11,98	4.968,93
4 Banca IFIS Spa	17.383,08	chirografo	12,72	2.211,23	17.383,08	chirografo	11,98	2.082,99
5 Cofidis	5.000,00	chirografo	12,72	636,03	5.000,00	chirografo	11,98	599,14
6 Agos Ducato Spa	10.500,00	chirografo	12,72	1.335,66	5.668,02	chirografo	11,98	679,19
7 Micaela Pini	3.330,00	chirografo	12,72	423,60	3.330,00	chirografo	11,98	399,03
8 Daelli Tizianni	4.200,00	chirografo	12,72	534,27	4.200,00	chirografo	11,98	503,28
9 C.R. Ravenna - Italcredit Spa	28.825,87	chirografo	12,72	3.666,82	28.825,87	chirografo	11,98	3.454,16
10 Agenzia delle Entrate Riscossione	9.976,83	chirografo	12,72	1.269,11	8.937,96	chirografo	11,98	1.071,02
11 Agenzia delle Entrate	4.126,53	chirografo	12,72	524,92				0,00
12 Chiara Daccò	9.510,00	chirografo	12,72	1.209,73	9.510,00	chirografo	11,98	1.139,57
13 Comune di Milano	3.802,27	chirografo	12,72	483,67	3.802,27	chirografo	11,98	455,62
Totale altri creditori	138.121,57			17.569,89	128.124,19			15.352,94
Totale crediti	144.551,68			24.000,00	144.571,25			31.800,00

Risultando conseguentemente operativa, ai fini del presente provvedimento, la previsione prospettata nel riquadro di destra della tabella che precede, quale ipotesi aggiornata che contempla tra le spese anche il compenso del Liquidatore, come determinato nei minimi tabellari (secondo un attivo di euro 31.344,00 ed un passivo di euro 138.983,87 come esposto nella nota integrativa della difesa di parte ricorrente), oltre accessori di legge.

- L'ATTIVO messo a disposizione dei creditori è esclusivamente costituito dal reddito da pensione della parte istante, posto che l'immobile in cui vive è condotto in locazione e la ricorrente ha dichiarato di non possedere beni immobili e i beni mobili (Cfr. doc. 3, fasc. ricorrente), attesa l'intervenuta alienazione della abitazione di proprietà come riferito alla pagina che precede.

- Tanto premesso con particolare riferimento all'individuazione dell'attivo (da reddito da lavoro/pensione) anche ai fini della determinazione della quota destinata alle esigenze di vita della ricorrente ex artt. 14 quinquies co. 2 lett. e) e 14 ter co. 6, lett b) L. n. 3/2012, si reputa opportuno procedere alle seguenti precisazioni:

A) il reddito da lavoro, come da documentazione, agli atti, tenuto conto della media degli ultimi tre anni in euro **27,636,00** al netto delle ritenute fiscali per cui l'importo mensile risulta di **2.303,00 netti al mese, importo così calcolato su 12 mesi** (Cfr. Dichiarazioni fiscali relative agli anni 2018, 2019 e 2020 *sub* doc. 6, fasc. ricorrente)

B) l'accontamento delle spese per le esigenze di vita della ricorrente, come riepilogate a pag. 5 del ricorso e riconosciute congrue dall'OCC, sono pari ad euro **1.640,00 mensili** come da tabella che segue:





- spese alimentari	380,00
- spese per animale domestico	100,00
- canone di locazione appartamento	650,00
- spese mediche	100,00
- spese per utenze domestiche	300,00
- spese per abbigliamento	70,00
- spese trasporto	40,00

Gli importi mensili messi a disposizione nel corso della procedura di liquidazione con orizzonte temporale di 4 anni sono stati esposti dal Gestore della Crisi nella **II^a relazione particolareggiata** come da stralcio di pag. 4, che qui si riporta, rettificando *in parte qua* il minor esposto a titolo di 13^a indicato dalla difesa del ricorrente nella nota integrativa:

2. In ordine alla esatta individuazione del credito di pensione

Su indicazione della S.V. viene rettificato l'attivo apportato dalla debitrice per far fronte ai propri impegni e, in particolare, oltre ad euro 500,00 mensili per quattro anni, la Sig.ra Pagano metterà a disposizione della procedura di composizione della crisi i quattro importi che percepirà a titolo di tredicesima per tutta la durata del piano (4 anni), ammontanti complessivamente in euro 7.800,00 circa (considerando in euro 1.950 per anno e non 1.836,00 come indicato dall'istante).

Il totale di attivo del piano di liquidazione ammonta, pertanto, ad euro 31.800,00 come in dettaglio:

- importo mensile	500,00	
numero mesi	48	
Importo rateale		24.000,00
- importo tredicesima	1.950,00	
numero mesi	4	
Importo da tredicesime		7.800,00
Totale attivo piano		31.800,00

L'importo di attivo è maggiore di euro 456,00 rispetto a quello indicato dalla Sig.ra Pagano nell'integrazione alla proposta di piano presentata allo scrivente, poiché, come sopra indicato, è stato considerato un importo più alto per la tredicesima.





- Quanto alla trattenuta di 1/5 sullo stipendio si precisa sul punto, come da indirizzo di Sezione e da precedenti già emessi che il pignoramento di 1/5 dello stipendio non è opponibile alla procedura di liquidazione, essendo assimilabile sotto tale profilo ad una procedura fallimentare, con conseguente trattamento alla stregua dei restanti creditori, sicché per l'ipotesi di liquidazione del patrimonio del debitore vale la regola dell'inopponibilità della cessione del credito futura alla procedura; ne discende che l'attivo in esame deve comprendere l'importo reddituale/da pensione complessivo come sopra riportato e rettificato dal Gestore della Crisi;

- da ultimo si osserva come non risulti, alla data della relazione particolareggiata, alcun atto di disposizione del patrimonio impugnato dai creditori, né atto in frode e dalla documentazione prodotta in sede di integrazione dalla ricorrente risulta che l'immobile di sua proprietà sia stato venduto ad un soggetto terzo, verso il corrispettivo indicato nell'atto notarile sub doc. 7, fasc. ricorrente (euro 100.000,00);

-la proposta di liquidazione, come sopra anticipato, è stata integrata con la previsione di un nominando liquidatore con indicazione tra le spese del relativo compenso.

Tanto premesso, sebbene la L. n 3/2012 non parli espressamente di un piano di riparto, si reputa evidente che il liquidatore dovrà distribuire le somme che mese per mese verranno accantonate per soddisfare i creditori in base alla graduazione conseguente alla loro ammissione al passivo.

P.Q.M.

visto l'art. 14 quinquies L. n. 3/2012,

1) dichiara aperta la procedura di liquidazione del patrimonio di Virginia PAGANO (C.F. PGNVGN57P65Z602), con le precisazioni di cui in narrativa quanto all'importo destinato ai creditori e alla presunta percentuale di soddisfacimento derivante dalla pensione percepita, con esclusione pertanto dalla liquidazione, ai sensi dell'art. 14 ter, comma 6, lettera b) delle somme necessarie per contribuzione al suo mantenimento, quantificate in €. 1.640,00 al mese;

2) nomina quale liquidatore l'avv. SILVIA MARIA VERCELLONI, professionista che collabora con la Sezione intestataria;

3) dispone che il liquidatore proceda alla redazione dell'elenco dei creditori ex art 14 sexies l. 3/2012 nonché alla predisposizione del programma di liquidazione e alla formazione dello stato passivo come espressamente previsto ai sensi dell'art. 14 octies l. 3/2012 ed alla liquidazione ex art. 14 novies l. 3/2012;

4) riserva -a seguito di espressa istanza del Liquidatore- l'assumenda determinazione circa l'eventuale apertura di c/c dedicato ove vengano accantonate le somme mensilmente destinate ai creditori con delega ad operare al nominato liquidatore;

5) dispone che sino al momento in cui il provvedimento di chiusura ex art. 14 novies comma 5 L. 3/2012 non sarà divenuto definitivo non possono, sotto pena di nullità, essere iniziate o proseguite azioni cautelari o esecutive, né acquistati diritti di prelazione sul patrimonio oggetto di liquidazione da parte dei creditori aventi titolo o causa anteriore alla data della presentazione della domanda ex art. 14 ter L3/2012;





6) dispone che il presente decreto venga pubblicato integralmente sul sito del Tribunale di Milano (www.tribunale.milano.it);

Manda la Cancelleria per la comunicazione del presente decreto a parte proponente, al gestore della crisi ed al liquidatore nominato.

Milano, 19.11.2019

Il Giudice
dott. Luca Giani
(f.to digitalmente)



Mittente: Tribunale Ordinario - Milano
R.G.: 140/2019/COPR
Oggetto: OMOLOGAZIONE DEL CONCORDATO
Data Ricezione: 21 novembre 2019 09:16:27

Messaggio:

Comunicazione di cancelleria

Rito: CONCORDATO PREVENTIVO
Numero di Ruolo generale: 140/2019
Giudice: GIANI LUCA

Debitore: VIRGINIA PAGANO

Oggetto: OMOLOGAZIONE DEL CONCORDATO
Descrizione: CONCORDATO OMOLOGATO
Annotazioni: IL GD DICHIARA APERTA LA PROCEDURA DI LIQUIDAZIONE
DEL PATRIMONIO

Note:

Notificato alla PEC / in cancelleria il 21/11/2019 09:16
Registrato da LOCATELLI CECILIA

